



**PROVINCIA
DI TERAMO**

Medaglia d'Oro al Merito Civile

15

Area 1 - Gestione delle risorse

Polizia Provinciale

PROPOSTA DI CONSIGLIO NR. 42 DEL 25/09/2018

OGGETTO: MASSIMILIANO POMANTE E FILOMENA D'ALESSANDRO/PROVINCIA DI TERAMO. SENTENZA N. 87/18 DEL GIUDICE DI PACE DI TERAMO. RICONOSCIMENTO DEL DEBITO FUORI BILANCIO EX ART. 194 COMMA 1 LETTERA A) D.LGS. N. 267/2000.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 18/05/2018 avente ad oggetto: "AREA 1 - Gestione delle Risorse - Approvazione definitiva del Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2018 e dei relativi allegati - artt. 162 e seguenti del D. Lgs. n. 267/2000 e art. 1 c. 55 della L. 56/2014" è stato approvato il bilancio di previsione del corrente anno;

VISTO il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e successive modificazioni ed integrazioni "Testo unico degli enti locali" che definisce le regole per l'assunzione di impegni mediante la disciplina di cui all'art.191, in base alla quale gli enti possono effettuare spese solo se sussiste l'impegno contabile registrato sul competente intervento o capitolo del bilancio di previsione e l'attestazione di copertura finanziaria del responsabile del servizio economico finanziario;

VISTO l'art. 193 dello stesso decreto dove è disposto che il Consiglio adotti con deliberazione i provvedimenti necessari per il ripiano di eventuali debiti fuori bilancio di cui al successivo art. 194 almeno una volta l'anno;

VISTO l'art. 194 del Tuel che disciplina l'ambito e le procedure di riconoscibilità dei debiti fuori bilancio, ossia delle obbligazioni formatesi secondo un iter non conforme ai principi giuscontabili; dove è altresì disposto che con la deliberazione consiliare gli enti locali provvedono al riconoscimento e conseguente ripiano dei debiti fuori bilancio derivanti dalle cause in esso elencate;

VALUTATO che il riconoscimento dei debiti fuori bilancio afferisce a un istituto pubblicistico previsto nel dispositivo composito tra gli artt. 191 e 194 TUEL, che impone all'ente locale di valutare e apprezzare eventuali prestazioni rese in suo favore, ancorché in violazione formale delle norme di contabilità;

CONSIDERATO che:

- con sentenza n. 87/2018 il Giudice di Pace di Teramo accoglieva il ricorso dell'istante, contestualmente condannando la Provincia di Teramo al pagamento delle spese legali in favore delle parti oppoventi sig. **Massimiliano Pomante** e sig.ra **Filomena D'Alessandro**, sentenza notificata a questo Ente in data 12.02.2018;

PRESO ATTO che in data 19.06.2018 veniva notificato all'Avvocatura della Provincia, dall'avvocato Carlo Morricone, per conto dei suoi assistiti sig. Massimiliano Pomante (nato ad Atri il 09.01.1983 C.F. PMNMSM83A09A488V) e sig.ra Filomena D'Alessandro (nata ad Atri il 29.08.1963 C.F. DLSFMN63M69A488F), l'atto di precetto per il pagamento in favore degli istanti della somma di Euro 561,76 (comprensiva di spese di lite) ALL_1;

VISTO l'art. 194 del D. Lgs. n. 267/2000, il quale dispone che l'organo consiliare, con deliberazione relativa alla ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e alla salvaguardia degli equilibri di bilancio ovvero con diversa periodicità stabilita nel regolamento dell'ente, riconosce la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:

- a) Sentenze esecutive;
- b) Copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali, di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, a condizione che sia stato rispettato il pareggio di bilancio ed il disavanzo derivi da fatti di gestione;
- c) Ricapitalizzazione di società di capitali costituite per lo svolgimento dei servizi pubblici locali;
- d) Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;
- e) Acquisizione di beni e servizi in violazione degli obblighi previsti dall'art. 191, commi 1, 2 e 3, nei limiti dell'utilità ed arricchimento dell'ente relativamente a servizi e funzioni di propria competenza;

CONSIDERATO, dunque, che si rende necessario ricondurre il debito nella contabilità dell'Ente, ripristinando l'ordinaria procedura di spesa, con effetto vincolante per lo stesso, secondo la procedura ex art.194 TUEL lettera a), in quanto il pagamento viene intimato da una sentenza esecutiva;

RITENUTO, pertanto, necessario provvedere al riconoscimento di legittimità del suddetto debito fuori bilancio, ai sensi dell'art. 194 del D.Lgs. n. 267/2000 lettera a), per un importo complessivo di € 561,76;

RITENUTO, altresì, di dover provvedere in tal senso con urgenza, considerato che il mancato o ritardato pagamento potrebbe comportare per l'Ente il pagamento di oneri ulteriori;

VISTO il parere favorevole di regolarità contabile espresso dal dirigente dell'Area 1, rilasciato ai sensi dell'art. 49, co.1, del D.Lgs. n. 267/2000;

ACQUISITO agli atti, in data 25.09.2018 al prot. n. 32706, il parere favorevole dell'organo di revisione economico-finanziaria, verbale n. 24 del 24.09.2018, rilasciato ai sensi dell'articolo 239, comma 1, lett. b), n. 6, del D.Lgs. n. 267/2000;

PROPONE AL CONSIGLIO PROVINCIALE

1. di riconoscere, ai sensi della lettera a) dell'art. 194 del D.Lgs. 267/2000, il seguente debito fuori bilancio come di seguito riportato:
 - Sentenza n. 87/2018 del Giudice di Pace di Teramo di accoglimento del ricorso degli istanti, con condanna della Provincia di Teramo al pagamento delle spese legali in favore delle parti oppoventi sig. **Massimiliano Pomante** (nato ad Atri il 09.01.1983 C.F. PMNMSM83A09A488V) e sig.ra **Filomena D'Alessandro** (nata ad Atri il 29.08.1963 C.F. DLSFMN63M69A488F) per la somma di Euro **561,76** (comprensiva di spese di lite) notificata a questo Ente in data 12.02.2018;
2. di dare atto che la somma complessiva di € 561,76 sarà imputata sul cap. 3648 del bilancio 2018;
3. di dare atto che trattasi di debito fuori bilancio riconoscibile ai sensi dell'art. 194 comma 1 lettera a del TUEL;
4. di trasmettere ai sensi dell'art 23, comma 5, della Legge 289/2002 la presente deliberazione alla Procura della Corte dei Conti della Regione Abruzzo.

X Fontanella

COPIA

Studio Legale
Avv. Carlo Morricone
Via T. Patini n. 1
64026 Roseto degli Abruzzi (Te)
Tel e fax 085/8941545
Mobile 328/4938231
mail: studiolegalemorricone@gmail.com
pec: morricone.carlo@pec-avvocatiteramo.it

Provincia di Teramo
N. 0023126 19/06/2018
Classif: 2.12.3



ATTO DI PRECETTO

Per i signori **Massimiliano Pomante**, nato a Atri (Te) il 09.01.1983, c.f. PMNMSM83A09A488V e **Filomena D'Alessandro**, nata a Atri (Te) il 29.08.1963, c.f. DLSFMN63M69A488F, entrambi residenti in Atri (Te) alla Frazione Fontanelle in Via Iannetti n. 2, ai fini del presente giudizio elettivamente domiciliati in Roseto degli Abruzzi alla Via T. Patini n. 1, presso lo studio dell'Avv. Carlo Morricone (C.F. MRRRCRL82R18A488T) che li rappresenta e difende, giusta procura rilasciata in calce al ricorso in opposizione a sanzione amministrativa depositato al Giudice di Pace di Teramo in data 30.09.2017 R.G. n. 2128/17; si dichiara di voler ricevere le comunicazioni inerenti al presente giudizio al seguente numero di fax 085/8941545 o al seguente indirizzo di posta elettronica certificata morricone.carlo@pec-avvocatiteramo.it

premessso

- che con sentenza n. 87/2018 emessa dal Giudice di Pace di Teramo Dott. Ottavio Firmani, all'esito del giudizio R.G. n. 2128/17, è stato accolto il ricorso in opposizione alla sanzione amministrativa elevata dalla Polizia Provinciale di Teramo con verbale n. 0891 del 31.08.17, e per l'effetto, è stata condannata la Provincia di Teramo alla refusione delle spese di giudizio, liquidate nella complessiva somma di € 250,00 oltre oneri ed accessori come per legge;
 - che tale sentenza n. 87/18 del 02.02.2018, munita di formula esecutiva in data 06.02.2018, veniva notificata in data 12.02.2018 alla Provincia di Teramo;
 - che pertanto è trascorso il termine di centoventi giorni dalla notifica della sentenza n. 87/2015 ai sensi dell'art. 14 del d.l. n. 669/1996 e succ. mod.;
 - che vano è stato il tentativo di ottenere spontaneamente il pagamento dovuto dalla Provincia di Teramo in persona del Presidente *pro tempore*;
- tutto quanto sopra premesso, gli istanti, come sopra rappresentati e difesi, ed elettivamente domiciliati

intimano e fanno precetto

TEP
1977

alla **Provincia di Teramo**, in persona del Presidente *pro tempore*, (c.f. 80001070673), con sede in Teramo alla Via G. Milli n. 2, di pagare, entro 10 (dieci) giorni dalla notifica del presente atto, le seguenti somme:

Compenso liquidato in sentenza	€ 250,00
Compenso atto di precetto	€ 135,00
Rimborso forfetario 15% (su € 385,00)	€ 57,75
CPA (4% su € 442,75)	€ 17,71
IVA (22% su € 460,46)	€ 101,30
TOTALE	€ 561,76

così in totale, la somma di € 561,76 (cinquecentosessantuno/76) oltre interessi legali dalla pubblicazione della sentenza al soddisfo, spese di notifica del presente atto e spese successive eventualmente occorrente, salvo errori ed omissioni emendabili a richiesta, con avvertimento che il debitore, con l'ausilio di un organismo di composizione della crisi o di un professionista nominato dal giudice, ai sensi dell'art. 480 comma 2 c.p.c., può porre rimedio alla situazione di sovra indebitamento concludendo un accordo di composizione della crisi o proporre un piano del consumatore e con espresso avviso che, in difetto di pagamento nel termine di 10 (dieci) giorni dalla notifica del presente atto, si procederà ad esecuzione forzata ai sensi di legge.

Roseto degli Abruzzi/Teramo, 15.06.2018.

Avv. Carlo Moricone



RELATA DI NOTIFICA

Ad istanza dell'Avv. Carlo Morricone, procuratore come in atti, io sottoscritto
Ufficiale Giudiziario addetto all' U.N.E.P. presso il Tribunale di Teramo, ho
notificato il su esteso atto di precetto a:

- Provincia di Teramo, in persona del Presidente *pro tempore*, con sede in Teramo

alla Via G. Milli n. 2 e ciò ho fatto *a mani dell' Avv*

Giustino D'Agostino

Qualificato impiegato incaricato di ricevere
le notificazioni, addetto alla sede, stante la
precisa assenza del legale rappresentante

Dechiarato



Teramo 19/06/2018



PROVINCIA DI TERAMO

COLLEGIO DEI REVISORI

Verbale n. 24 del 24.09.2018

PARERE

Sulla proposta di deliberazione del Consiglio Provinciale inerente il riconoscimento, ai sensi della lettera a) dell'art. 194 del D. Lgs. 267/2000, del debito fuori bilancio accertato in complessivi € 561,76 relativo all'atto di precetto per pagamento di spese legali, derivanti da sentenza del Giudice di Pace di Teramo n. 87/2018 emessa in favore dei sig.ri Massimiliano Pomante e Filomena D'Alessandro.-

=====

L'anno 2018 il giorno 24 del mese di Settembre si è riunito presso la sede della Provincia di Teramo, in Via Giannina Milli, 2 il Collegio dei Revisori dell'Ente, nominato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 09 del 22.03.2016, nelle persone di:

rag. Luciano Rosini	Presidente
dott. Nino Di Furia	Revisore
dott. Alessandro Procida	Revisore

PREMESSO:

- che il collegio ha esaminato la proposta di deliberazione di Consiglio Provinciale riguardante il riconoscimento del debito fuori bilancio, a norma dell'art. 194 comma 1 lettera a) del T.U.E.L., derivante da sentenza del Giudice di Pace di Teramo n. 87/2018, con la quale si intima di pagare la somma di € 250,00 oltre oneri ed accessori come per legge in favore dei sig.ri Massimiliano Pomante e Filomena D'Alessandro per spese di giudizio;
- che in data 19/06/2018 è stato notificato all'Avvocatura dell'Ente Atto di precetto per il pagamento in favore dei sig.ri Massimiliano Pomante e Filomena D'Alessandro della somma complessiva di € 562,76 derivante dalla citata sentenza di condanna e comprensive compenso per atto di precetto, di rimborso forfettario, CAP ed IVA come per legge,

Dato atto:

- che con Deliberazione n. 29 del 18/05/2018 del Consiglio Provinciale è stato approvato il Bilancio di Previsione 2018;
- che con Deliberazione n. 37 del 06/08/2018 del Consiglio Provinciale è stato approvato il Rendiconto della Gestione per l'esercizio 2017;

Visto:

- il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile rilasciato dal Dirigente dell'Area 1 ai sensi dell'art. 49, co. 1 del D. Lgs. 267/2000.

Considerato che:

- il mancato o ritardato pagamento potrebbe comportare ulteriori oneri e spese per l'Ente;
- il debito sarà finanziato con fondi disponibili sul capitolo 28605 del bilancio di previsione 2018;
- la regolarità amministrativa del riconoscimento dei debiti fuori bilancio in oggetto, è contemplata dall'art. 194, comma 1, lett. a) del D. Lgs. 267/2000;
- la regolarità finanziaria e contabile del riconoscimento dei debiti fuori bilancio sono corrette sotto il profilo normativo e rientrano tra quelle previste dal D. Lgs. 267/2000.

ESPRIME

Parere favorevole sulla proposta di deliberazione da sottoporre all'esame del Consiglio Provinciale e ricorda all'Ufficio competente l'obbligo di provvedere ai sensi dell'art. 23 comma 5, della legge 289/2002 alla trasmissione alla Procura della Corte dei Conti competente degli atti relativi al predetto procedimento.

IL COLLEGIO DEI REVISORI

rag. Luciano Rosini

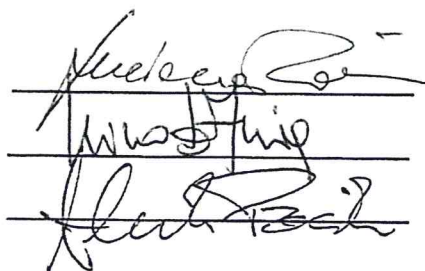
Presidente

dott. Nino Di Furia

Revisore

dott. Alessandro Procida

Revisore





PROVINCIA
DI TERAMO

Medaglia d'Oro al Merito Civile

PROPOSTA DI CONSIGLIO N.RO 42 DEL 25/09/2018

OGGETTO: MASSIMILIANO POMANTE E FILOMENA D'ALESSANDRO/PROVINCIA DI TERAMO. SENTENZA N. 87/18 DEL GIUDICE DI PACE DI TERAMO. RICONOSCIMENTO DEL DEBITO FUORI BILANCIO EX ART. 194 COMMA 1 LETTERA A) D.LGS. N. 267/2000.

VISTO REGOLARITA' TECNICA

Il sottoscritto esprime parere favorevole di regolarità tecnica ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del "Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" – D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Teramo, 28/09/2018

IL DIRIGENTE
Di Liberatore Leo



PROVINCIA
DI TERAMO

Medaglia d'Oro al Merito Civile

PROPOSTA DI CONSIGLIO N.RO 42 DEL 25/09/2018

OGGETTO: MASSIMILIANO POMANTE E FILOMENA D'ALESSANDRO/PROVINCIA DI TERAMO. SENTENZA N. 87/18 DEL GIUDICE DI PACE DI TERAMO. RICONOSCIMENTO DEL DEBITO FUORI BILANCIO EX ART. 194 COMMA 1 LETTERA A) D.LGS. N. 267/2000.

PARERE REGOLARITA' CONTABILE

Il sottoscritto esprime parere favorevole di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del "Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" – D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Teramo, 28/09/2018

IL DIRIGENTE DELL'AREA GESTIONE
DELLE RISORSE
Di Liberatore Leo

